



COMUNE DI BELLA

Provincia di Potenza
(Medaglia d'Oro al Merito Civile)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 del 29 Settembre 2014

OGGETTO: Approvazione Piano finanziario e tariffe TARI 2014.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventinove** del mese di **settembre** alle ore **10.30** e prosieguo, nella sede comunale in Corso Italia n.28, nella Sala delle adunanze Consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, pubblica, di prima convocazione.

Presiede la seduta il sig. Michele Celentano nella sua qualità di Sindaco.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti ed assenti i seguenti consiglieri comunali:

N.	Consigliere Comunale	Presente	Assente
1	CELENTANO Michele	X	
2	SABATO Leonardo	X	
3	LEONE Vito	X	
4	CARLUCCI Canio		X
5	SANTORO Antonio		X
6	GOGLIA Giuseppe	X	
7	FERRONE Carmine	X	
8	MASIELLO Nicola D.	X	
9	MATONE Giuseppe Nicola		X
10	DI VITO Vito Antonio		X
11	MARIANI Giuseppe	X	
Presenti		7	4

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott. Antonio Lombardi.

Risultato che i consiglieri intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza della seduta il Sindaco, ai sensi dell'articolo 39, comma 3, del decreto legislativo n. 267/2000.

Il Sindaco-Presidente espone la seguente proposta di deliberazione predisposta dall'ufficio Tributi:

Premesso che:

- l'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visti gli emendamenti apportati dal D.L. 6 marzo 2014, n. 16 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche" convertito dalla legge n. 68/2014, con particolare riferimento alla disciplina della TARI;

Visto in particolare il comma 683 il quale stabilisce che "Il Consiglio Comunale deve approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale";

Considerato che il decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014, pubblicato sulla G.U. Serie generale n. 169 del 23/07/2014 ha differito il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione per l'anno 2014 al 30 settembre 2014;

Vista la deliberazione di G.C. n. 59 del 23/06/2014 con la quale, in applicazione delle direttive impartite dal Dipartimento delle Finanze del M.E.F. con nota n. 5648/2014, si stabilivano, anche in assenza del piano finanziario ed in attesa di definire le tariffe tari, le scadenze della Tari con acconti sulla base degli importi versati nell'annualità precedente;

Visto il piano finanziario per l'anno 2014 (all.1) predisposto dall'ente gestore del servizio rifiuti, appositamente integrato nel prospetto economico dal Responsabile del Servizio Finanziario,

Preso atto che:

- La Tari è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- Alla Tari, come al precedente prelievo sui rifiuti Tares/tarsu, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n.504, nella misura (5%) deliberata per l'annualità 2014 dall'Amministrazione provinciale;
- I costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati sono definiti ogni anno sulla base del Piano Finanziario redatto dal gestore del servizio;
- La tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio e da una quota variabile rapportata alla quantità di rifiuti conferiti (costo raccolta, trasporto, trattamento, smaltimento, riciclo, ecc.), in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio compresi i costi di smaltimento;
- I criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158;

Considerato:

- Che le tariffe determinate dal Comune devono tener conto della superficie imponibile e della specifica produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti per tipologia familiare e di attività attraverso l'elaborazione di appositi coefficienti
- Che la determinazione dei predetti coefficienti di produttività specifica rappresenta il presupposto per la distribuzione dell'onere relativo alla copertura del costo del servizio, in rapporto alla individuata attitudine a produrre rifiuti da parte delle famiglie (per numero di abitanti) e delle attività
- Che nella determinazione delle tariffe anno 2014 ci si è avvalsi di quanto disposto dall'art. 1, comma 652, della legge 147/2013, come modificato dall'art. 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 02/05/2014 n. 68, il quale stabilisce all'ultimo periodo che: "nelle more della revisione del regolamento di cui al DPR n. 158/1999, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1";

Dato atto che ai sensi dei commi 662, 663, 664 e 665, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, i Comuni applicano la TARI in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, la cui misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale della Tassa, rapportata a giorno, maggiorata fino al 100%;

Richiamato l'art. 53, comma 16 della legge n. 388 del 23/12/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8 della legge n. 448/2001, che prevede "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali...è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione";

Visti:

- il D.lg. n. 267/2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;
- lo Statuto Comunale;
- i pareri favorevoli resi dal Responsabile del Servizio Tributi in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Tanto premesso propone all'onorevole Consiglio Comunale di voler

Deliberare

1. di approvare il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014, predisposto dall'ente gestore del servizio rifiuti, appositamente integrato nel prospetto economico dal Responsabile del Servizio Finanziario, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
2. di determinare, conseguentemente, per l'anno 2014 le tariffe della Tassa sui rifiuti così come indicato nell'allegato 2) utilizzando i coefficienti ka, Kb, Kc e kd di cui al dpr 158/99 integrati e rivisti alla luce di quanto indicato dall'art. 1, comma 652, della legge 147/2013, come modificato dall'art. 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 02/05/2014 n. 68;
3. di dare atto che:

- la tariffa giornaliera è determinata rapportando a giorno la tariffa annuale relativa alla corrispondente categoria di attività non domestica, maggiorata del 100%;
 - sull'importo della TARI si applica il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali, di cui all'art. 19 D. Lgs. n. 504/1992, come deliberato dall'Amministrazione Provinciale nella misura pari al 5%;
 - la riscossione della TARI dovrà essere effettuata per l'anno 2014 in 3 rate, di cui due in acconto e una a saldo, con scadenza rispettivamente al 31 luglio, al 30 settembre e al 31 dicembre, quantificate per le due rate in acconto nella misura complessiva del 70% dell'importo dovuto dai contribuenti a titolo di TARES/Tarsu per l'anno 2013 e costituendo la rata di dicembre saldo a conguaglio, sulla base del calcolo dell'importo effettivamente dovuto in relazione alle tariffe TARI approvate per l'anno 2014;
 - dette tariffe entrano in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2014;
4. Per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TARI si rimanda al Regolamento approvato in pari data con Deliberazione Consiliare.
 5. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997.

Il consigliere Mariani chiede chiarimenti su alcune voci iscritte nel Piano Finanziario.

Il Sindaco, con la collaborazione del Responsabile del Servizio Economico Finanziario, fornisce i chiarimenti richiesti dal consigliere Mariani.

Interviene il consigliere Sabato, che dichiara di voler attuare una seria politica ambientale, soprattutto nella direzione della prevenzione, che potrebbe abbattere i costi e contribuire ad una riduzione del sistema tariffario.

Dato atto che non vi sono altri interventi, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione sopra riportata,

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, allegata, per formarne parte integrante e sostanziale del presente atto.

Con votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI N. 7

VOTANTI N. 7

ASTENUTI N. 0

VOTI A FAVORE N. 6

VOTI CONTRARI N. 1 (Sig. Giuseppe Mariani)

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte, di:

1. approvare il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014, predisposto dall'ente gestore del servizio rifiuti, appositamente integrato nel prospetto economico dal Responsabile del Servizio Finanziario, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

2. determinare, conseguentemente, per l'anno 2014 le tariffe della Tassa sui rifiuti così come indicato nell'allegato 2) utilizzando i coefficienti ka, Kb, Kc e kd di cui al dpr 158/99 integrati e rivisti alla luce di quanto indicato dall'art. 1, comma 652, della legge 147/2013, come modificato dall'art. 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 02/05/2014 n. 68;
3. dare atto che:
 - a. la tariffa giornaliera è determinata rapportando a giorno la tariffa annuale relativa alla corrispondente categoria di attività non domestica, maggiorata del 100%;
 - b. sull'importo della TARI si applica il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali, di cui all'art. 19 D. Lgs. n. 504/1992, come deliberato dall'Amministrazione Provinciale nella misura pari al 5%;
 - c. la riscossione della TARI dovrà essere effettuata per l'anno 2014 in 3 rate, di cui due in acconto e una a saldo, con scadenza rispettivamente al 31 luglio, al 30 settembre e al 31 dicembre, quantificate per le due rate in acconto nella misura complessiva del 70% dell'importo dovuto dai contribuenti a titolo di TARES/Tarsu per l'anno 2013 e costituendo la rata di dicembre saldo a conguaglio, sulla base del calcolo dell'importo effettivamente dovuto in relazione alle tariffe TARI approvate per l'anno 2014;
 - d. dette tariffe entrano in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2014;
4. Per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TARI si rimanda al Regolamento approvato in pari data con Deliberazione Consiliare.
5. inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997;
6. trasmettere il presente provvedimento all'ufficio Tributi per l'adozione degli atti conseguenti;
7. dare atto che la presente deliberazione diventa esecutiva con la sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'Ente, ove rimarrà per 15 gg. consecutivi.

LE TARIFFE ED I COEFFICIENTI APPLICATI

Utenze domestiche

TARIFFE

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/nucleo/anno)
1 componente	0,84	61,06
2 componenti	0,84	109,91
3 componenti	0,84	122,12
4 componenti	0,84	134,34
5 componenti	0,84	177,08
6 o più componenti	0,84	207,6
pertinenza	0,84	40,00%
2 comp. non residenti-Aire	0,84	87,93

PARAMETRI

COMPONENTI	PARAMETRO KA	PARAMETRO KB
1 componente	1	1
2 componenti	1	1,8
3 componenti	1	2
4 componenti	1	2,2
5 componenti	1	2,9
6 o più componenti	1	3,4
pertinenza	1	40%
2 comp. non residenti-Aire	1	1,44

Utenze non domestiche

TARIFFE

Categorie di attività	Tipologie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)	TARIFFA (€/MQ)
01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,35	1,13	1,48
02	Cinematografi e teatri	0,25	0,82	1,07
03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,28	0,9	1,18
04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,49	1,56	2,05
05	Stabilimenti balneari	2,27	0,88	1,15
06	Esposizioni, autosaloni	0,26	0,86	1,12
07	Alberghi con ristorante	0,78	3,02	3,8
08	Alberghi senza ristorante	0,65	2,12	2,77
09	Case di cura e riposo	0,69	2,47	3,16
10	Ospedali	0,66	2,13	2,79
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,69	3,12	3,81
12	Banche ed istituti di credito	0,69	3,12	3,81
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,65	2,46	3,11
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,78	3,51	4,29
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,43	1,82	2,25
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,92	2,95	3,87
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,92	2,95	3,87
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,59	1,92	2,51
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,7	3,17	3,87
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,25	0,82	1,07
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,35	1,13	1,48
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,62	5,07	7,69
23	Mense, birrerie, amburgherie	1,96	6,33	8,29
24	Bar, caffè, pasticceria	1,97	6,35	8,32
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,2	3,87	5,07
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,2	3,89	5,09
27	Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	3,4	5,5	8,9
28	Ipermercati di generi misti	1,27	4,1	5,37
29	Banchi di mercato genere alimentari	2,58	8,33	10,91
30	Discoteche, night club	0,59	3,33	3,92

PARAMETRI

Categorie di attività	Parametro KC	Parametro Kd
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	4
02 - Cinematografi e teatri	0,33	2,9
03 – Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	3,2
04 -Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	5,53
05 -Stabilimenti balneari	0,35	3,1
06 -Esposizioni, autosaloni	0,34	3,03
07 -Alberghi con ristorante	1,01	10,69
08- Alberghi senza ristorante	0,85	7,5
09 -Case di cura e riposo	0,9	8,76
10 -Ospedali	0,86	7,55
11 -Uffici, agenzie, studi professionali	0,9	11,06
12 -Banche ed istituti di credito	0,9	11,06
13 -Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,85	8,7
14 -Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	12,43
15 -Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	6,45
16 – Banchi di mercato beni durevoli	1,19	10,45
17 -Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	10,45
18 -Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	6,8
19 -Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	11,23
20 -Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	2,9
21 -Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	4
22 -Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,4	17,96
23 -Mense, birrerie, amburgherie	2,55	22,4
24 -Bar, caffè, pasticceria	2,56	22,5
25 -Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	13,7
26 -Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	13,77
27 -Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	19,47
28 -Ipermercati di generi misti	1,65	14,53
29 -Banchi di mercato genere alimentari	3,35	29,5
30 -Discoteche, night club	0,77	11,8

Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale della tassa, rapportata a giorno e maggiorata del 100%;

Pareri espressi sulla proposta di deliberazione:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Art. 49 T.U. n. 267/2000 e succ. mod.

Il sottoscritto Responsabile del servizio Front-Office – Tributi – Gestione del Patrimonio/Ufficio Tributi, esaminata l'allegata proposta di deliberazione del C.C., esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, all'adozione della proposta.

Si attesta inoltre, ai sensi dell'art. 147 bis del T.U. n.267/2000, che con l'adozione della proposta di deliberazione su cui è stato richiesto il parere viene assicurata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa secondo i principi costituzionali e legislativi che regolano l'attività della Pubblica Amministrazione.

Bella, 19.09.2014

Il Responsabile del Servizio
f.to: Antonella Camerino

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49 T.U. n. 267/2000 e succ. mod.)

Il sottoscritto, Responsabile del servizio Economico-Finanziario, esaminata l'allegata proposta di deliberazione del C.C., esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, all'adozione della proposta.

Bella, 19.09.2014

Il Responsabile del Servizio
f.to: Lucia PRIORE

Controllo di regolarità amministrativa

(D.L.n.174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7.12.2012 n.213 e art.3
del Regolamento sui controlli interni)

Parere preventivo

X Nessun rilievo da formulare

Bella, 19.09.2014

Il Segretario Generale
f.to: Antonio Lombardi

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Sig. Michele Celentano
f.to

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Lombardi
f.to

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Prot. 6951

Certifico io sottoscritto Segretario Generale che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune (art.32 Legge 69/2009) ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Bella, 30.09.2014

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to: Antonio Lombardi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna, data di pubblicazione della stessa.

Addì, 30.09.2014

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to: Antonio Lombardi

La presente deliberazione è conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Bella, 30.09.2014

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Antonio Lombardi